

Condizioni integrative sulla partecipazione alle eccedenze

Edizione 03.2019

Le presenti disposizioni integrano le Condizioni generali (CG).

Indice

1	Riserva di modifica	5	Formazione delle eccedenze
2	Informazioni generali	6	Impiego delle eccedenze
3	Stanziamiento delle eccedenze	7	Eccedenza finale
4	Assegnazione delle eccedenze	8	Categorie di prodotto (riepilogo)

1. Riserva di modifica

Allianz Suisse ha la facoltà di modificare le presenti condizioni e il sistema di gestione delle eccedenze anche nel corso della durata contrattuale.

Eventuali variazioni al sistema di gestione delle eccedenze devono essere comunicate preventivamente all'autorità di vigilanza e non devono risultare penalizzanti per la collettività degli assicurati.

I titolari di contratti in corso di validità saranno informati di eventuali modifiche alle condizioni.

2. Informazioni generali

Un'assicurazione vita ha una scadenza di lungo periodo e i premi sono garantiti, nella maggioranza dei casi, per l'intera durata contrattuale.

Pertanto è fondamentale calcolare i premi tariffari con la dovuta cautela, onde poter ottemperare, sempre e in ogni circostanza, agli obblighi di prestazione contrattualmente pattuiti. Tale calcolo, improntato sostanzialmente a esigenze di sicurezza, può generare eccedenze nel corso della durata contrattuale. La quota extra che il contraente riceve è denominata partecipazione alle eccedenze.

3. Stanziamiento delle eccedenze

Sulla scorta del risultato d'esercizio, Allianz Suisse fissa ogni anno la quota da attribuire al fondo eccedenze. Quest'ultimo è una voce di bilancio creata per la partecipazione alle eccedenze degli assicurati titolari di polizze aventi diritto all'assegnazione. Oltre al caso summenzionato, è consentito attingere al fondo eccedenze solo per coprire l'eventuale disavanzo tecnico prodotto da ricavi di esercizio di Allianz Suisse insufficienti a costituire le riserve stabilite dal piano industriale.

4. Assegnazione delle eccedenze

Ogni anno Allianz Suisse stabilisce il prelievo annuale, il cui ammontare deve essere pari ad almeno il 20% delle eccedenze ivi accumulate, e procede all'assegnazione ai contratti aventi diritto.

L'attribuzione delle eccedenze ai contraenti aventi diritto avviene secondo i rispettivi piani di ridistribuzione aziendale, nei quali vengono distinte, per ciascuna tipologia assicurativa (assicurazioni di capitale, di rischio e di rendita, nonché assicurazioni vita legate a fondi e quote di fondi di investimento) determinante categorie di contratti. Tale suddivisione avviene in base a diversi parametri, ad esempio il prodotto, la decorrenza, la durata del contratto, l'entità della prestazione assicurata, la forma di pagamento del premio e la valuta. Per tutti i contratti facenti parte di un portafoglio così delimitato valgono le medesime condizioni di partecipazione alle eccedenze.

Le aliquote specifiche per il calcolo delle eccedenze, incluse nei regolamenti, sono variabili e vengono stabilite da Allianz Suisse almeno una volta all'anno. Di conseguenza, le eccedenze possono aumentare o anche non essere distribuite.

In genere le assegnazioni di eccedenze sono erogabili dal primo anno assicurativo e si estendono a tutta la durata contrattuale.

Eventuali meccanismi di assegnazione delle eccedenze specifici per prodotto sono descritti nelle basi contrattuali e possono basarsi su principi diversi da quelli indicati nel presente documento.

Le quote si considerano dovute a partire dalla loro attribuzione ai singoli contratti.

5. Formazione delle eccedenze

Le eccedenze possono derivare da queste tre componenti: tasso d'interesse, rischio e costi.

- Se i rendimenti di capitale conseguiti superano l'interesse tecnico siamo in presenza di un'eccedenza per interessi.
- Se i sinistri evidenziano un risultato tecnico positivo rispetto alle previsioni di calcolo biometrico, siamo in presenza di un'eccedenza per rischio.
- Se i costi sono inferiori rispetto a quelli previsti nei premi siamo in presenza di un'eccedenza per costi.

6. Impiego delle eccedenze

A seconda del tipo di assicurazione e del collettivo assicurati, i piani contemplano varie possibilità di impiego delle eccedenze attribuite ai contratti.

- **Accumulo fruttifero**
Le eccedenze assegnate vengono depositate su un apposito conto e saranno versate alla risoluzione del contratto. Gli interessi, stabiliti da Allianz Suisse, sono sempre suscettibili di variazione (aumento o riduzione).
 - **Investimento in quote di fondi**
Le eccedenze maturate vengono investite in ulteriori quote di fondi.
 - **Reinvestimento nella componente orientata al rendimento**
Le eccedenze maturate vengono destinate all'investimento orientato al rendimento.
 - **Componente di investimento**
Eventuali eccedenze vengono destinate a una componente di investimento pre stabilita.
 - **Investimento nell' avere di risparmio**
Le eventuali eccedenze assegnate vengono accreditate sull' avere di risparmio.
 - **Riduzione del premio**
Il calcolo dei premi in scadenza tiene conto delle eccedenze attribuite per l'anno assicurativo in corso. Per il contraente ciò si traduce in un risparmio sui premi.
 - **Aumento delle prestazioni**
Le quote di eccedenze assegnate durante il periodo di differimento vengono utilizzate a inizio rendita per finanziare una rendita bonus, tuttavia senza incrementare il capitale di rimborso; l'ammontare della rendita bonus viene fissato a inizio rendita e non cambia più durante la fase di erogazione. Fa eccezione la rendita privata su due teste, in cui la rendita bonus viene ricalcolata una tantum in caso decesso di un assicurato.
Eventuali quote di eccedenze durante la fase di erogazione sono destinate al finanziamento di una rendita da eccedenze variabile.
- L'assegnazione delle eccedenze avviene in via posticipata, cioè alla fine dell'anno assicurativo, in caso di "accumulo fruttifero", "investimento nell' avere di risparmio" e "aumento delle prestazioni", qualora siano previste prestazioni assicurative pagabili posticipatamente. Si ha l'assegnazione in via anticipata, a ogni scadenza di premi e rendite, per tutti gli altri casi di impiego delle eccedenze menzionati, ivi incluso l' "aumento delle prestazioni", qualora siano erogate prestazioni assicurative pagabili anticipatamente.

L'impiego delle eccedenze nel caso delle assicurazioni complementari riprende sostanzialmente il sistema seguito dall'assicurazione principale.

Allianz Suisse fornisce ai contraenti ogni anno un conteggio per l'assegnazione delle eccedenze.

7. Eccedenza finale

Nel caso delle assicurazioni vita che prevedono una quota di eccedenze finale, viene creata una riserva individuale separata, che deve essere finanziata annualmente.

Se un'assicurazione a capitalizzazione con quota eccedenze finali viene riscattata o convertita dopo la metà della durata contrattuale pattuita, alla

data del riscatto o della conversione matura un diritto a una quota adeguata dell'accantonamento per il singolo contratto. La relativa quota viene indicata nell'ambito della comunicazione eccedenze annua.

Dopo metà della durata contrattuale pattuita, tale quota ammonta almeno al 50%, essa può crescere fino al 100% in caso di riscatto o conversione verso la fine della durata contrattuale pattuita.

Se, in base al sistema delle eccedenze di una categoria assicurativa o di un singolo portafoglio della stessa, la quota eccedenze finale supera le altre componenti eccedentarie previste dal piano, tale quota sarà ridotta in funzione del residuo periodo la validità del contratto assicurativo e in ogni caso in misura non superiore al 40%.

8. Categorie di prodotto (riepilogo)

La seguente tabella mostra il tipo di utilizzo possibile nelle singole polizze vita delle eccedenze derivanti da una o più componenti, secondo quanto indicato ai punti 5 e 6.

Impiego delle eccedenze	Prodotto (assicurazione principale)	Tipo di eccedenze		
		Eccedenze per interessi	Eccedenze per rischio	Eccedenze per costi
Accumulo fruttifero	Assicurazione mista sulla vita	X	X	X
	Assicurazione di risparmio	X	X	X
	Assicurazione sulla vita Balance Invest a premio unico (con meccanismo di aumento della garanzia)	X	X	X
	Rendite private differite (in caso di risoluzione del contratto durante il periodo di differimento)	X	X	X
	Previdenza figli con assicurazione di risparmio	X	X	X
	Assicurazione vita Comfort Saving	X	X	X
	Assicurazione vita Comfort Saving plus	X	X	X
Investimento in quote di fondi	Assicurazione vita legata a fondi di investimento		X	X
	Assicurazione di capitalizzazione legata a fondi di investimento		X	X
	Assicurazione bambini legata a fondi di investimento		X	X
Reinvestimento nella componente orientata al rendimento	Assicurazione sulla vita legata a quote di investimento G-plus		X	X
	Assicurazione sulla vita Balance Invest a premio unico (senza meccanismo di aumento della garanzia)	X	X	X
	Assicurazione sulla vita Balance Invest a premi periodici		X	X
Componente di investimento	Assicurazione vita Comfort Saving	X	X	X
	Assicurazione vita Comfort Saving plus	X	X	X
Investimento nell'avere di risparmio	Flex Saving	X	X	X
Riduzione del premio	Assicurazioni in caso decesso		X	X
	Assicurazioni per incapacità di guadagno		X	X
	Previdenza figli in caso di necessità di assistenza ovvero di incapacità di guadagno		X	X
Aumento delle prestazioni	Rendite private differite (durante la fase di erogazione)	X	X	X
	Rendite private immediate (durante la fase di erogazione)	X	X	X